COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Relazione

della Giunta al rendiconto della gestione dell'esercizio 2013

• artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267

Approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 22 in data 03/04/2014

INDICE

Premessa

Atti deliberativi di approvazione e variazione al bilancio preventivo

Elementi statistici di valutazione

Principali servizi comunali

Servizi a domanda individuale

Responsabili dei servizi

Personale dipendente

Conti degli agenti contabili interni

Conto del patrimonio

Conto economico

Debiti fuori bilancio

Parametri di individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

Investimenti

Riepilogo degli investimenti suddivisi per tipo di finanziamento e raffronto tra previsione e consuntivo

Riepilogo delle entrate

Entrate - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni

Riepilogo delle spese correnti

Riepilogo delle spese in conto capitale

Spese interamente coperte da corrispondenti finanziamenti statali, regionali, comunitari e da altre entrate con vincolo di destinazione

Uscite - Scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti

Conclusioni

PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione trova in questo documento contabile la propria sintesi.

Se, infatti, il bilancio di previsione rappresenta la fase iniziale della programmazione gestionale nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali, il rendiconto della gestione esprime quella successiva di verifica dei risultati conseguiti al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei responsabili di area nel corso dell'esercizio.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che evidenziano tali dati devono essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni e giustificazioni agli scostamenti riscontrati cercando di minimizzarne gli scarti, nel corso dell'anno successivo.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle stesse al fine di giungere ad un'attività di programmazione prima e di controllo poi, quanto più puntuale ed attendibile possibile.

In tale ottica, d'altra parte, si e' mosso anche il legislatore che operò un primo intervento a riguardo già con l'art. 55 della legge 142 dell' 8 Giugno 1990 che, al comma 7, così recitava: " al conto consuntivo e' allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

Successivamente, il decreto legislativo 77/95 in una fase di riorganizzazione contabile generale dell'ente locale, rioccupandosi della rendicontazione dell'intera attività gestionale, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte, e' tornato sull'argomento fornendo un'ulteriore specificazione sui contenuti del documento ed evidenziando, all'articolo 73, come la relazione di cui all'articolo 55 della legge 142/90 doveva contenere alcuni elementi minimi essenziali, precisando che "nella relazione prescritta dall'articolo 55 comma 7 della legge 8 giugno 1990 n. 142, l'organo esecutivo dell'ente esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Il D. Lgs. n. 267 del 2000 nell'ambito di un processo di ricomposizione delle varie disposizioni di legge che nel corso degli anni si sono succedute, ha nuovamente riaffermato all'articolo 231 che "Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati."

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività' svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti.

La lettura dell'articolo di legge sopra riportato, cioè, evidenzia come l'analisi non può limitarsi al solo dato numerico - finanziario, ma, al contrario, deve estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che, quantunque in fase di prime applicazioni, rappresenta la nuova frontiera su cui gli enti dovranno confrontarsi nei prossimi anni per poter verificare la reale efficacia ed efficienza della propria azione.

Inoltre dovranno essere attentamente considerati i risultati raggiunti nell'attività pro grammatica predisposta all'inizio dell'esercizio, giungendo in tal modo, ad una relazione finale che sintetizzi aspetti diversi e che sia in grado di far trarre giudizi complessivi sull'azione di governo posta in essere dalla maggioranza e dalla Giunta nell'anno oggetto di approvazione.

ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE E VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con atto n. 63 in data 25/11/2013 dal Consiglio Comunale.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate le seguenti deliberazioni di variazione (art. 175 D. Lgs. n. 267/2000):

	Deliberazione			Ratifica	
N.	N.	Data	Provvedimento	N.	Data
1	64	25.11.2013	CONSIGLIO COMUNALE		
2	100	29.11.2013	GIUNTA COMUNALE	69	23.12.2013
3	102	04.12.2013	GIUNTA COMUNALE	70	23.12.2013
4	122	23.12.2013	GIUNTA COMUNALE		

L'art. 10 comma quater del D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni nella L. n. 64/2013 alla lett. b) prevede che "Ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'*articolo 193, comma 2, del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*", che riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

L'art. 8 comma 1 del D.L. n. 102/2013 ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000

ELEMENTI STATISTICI DI VALUTAZIONE

POPOLAZIONE E TERRITORIO

P O P O L A Z I O N E

	Inferiore a 15 anni	Superiore a 60 anni	Fra 15 e 60 anni	TOTALE	Variaz. %
Censimento 1981				4.055	100
Censimento 1991				3.949	-2,69
Biennio precedente					
Residente					
Anno del conto 2011	591	1.353	2.624	4.568	15,68
Anno del conto 2013	567	1.385	2.588	4.540	14,97

Superficie totale territoriale	Ha.	6.370	
Densità demografica - abitanti per Ha	N.	0,72	
Circoscrizioni	N.		
Frazioni geografiche	N.	7	
Il Comune è sede di attività turistiche?	SI	~~NO~~	
Giornate di presenza - turisti nel 2011	N.	Dato non disponibile	
Durata della stagione turistica mesi	N.	3	
Altitudine del territorio:	massima:	m.	630 s.l.m.
	minima:	m.	242 s.l.m.
Il Comune è classificato	parzialmente montano	~~SI~~	NO
	totalmente montano	SI	~~NO~~

PRINCIPALI SERVIZI COMUNALI

Scuola Materna		STATALE
Sezioni	N.	3
Alunni iscritti	N.	58
N. addetti:		0
Spesa annua totale	€.	130.643,81
Spesa media per alunno	€.	2.252,48
Spesa media per abitante	€.	28,78

Istruzione secondaria		
Istituti scolastici	N.	1
Alunni iscritti	N.	115
Spesa annua totale	€.	54.875,00
Spesa media per alunno	€.	477,17
Spesa media per abitante	€.	12,09

Casa protetta o centro anziani	
Casa protetta	N.
Centro anziani	N.
Utenti che hanno utilizzato il servizio	N.
Spesa annua totale	€.
Spesa media per utente	€.

Nettezza urbana (gestione: in appalto)		
Spesa annua totale	€.	572.000,00
Entrate annue dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni	€.	572.000,00
Spesa media annua per abitante	€.	125,99
Entrate medie annue per abitante	€.	125,99

Viabilità ed illuminazione pubblica		
Strade e piazze comunali - superficie	Km.	160
Spesa annua totale	€.	531.163,47
Spesa media per mq.	€.	
Spesa media per abitante	€.	117,00

Istruzione primaria		
Sedi scolastiche	N.	3
Alunni iscritti	N.	181
N. addetti:		0
Spesa annua totale	€.	76.528,74
Spesa media per alunno	€.	422,81
Spesa media per abitante	€.	18,86

Assistenza all'infanzia e asili nido	
Asili nido	N.
Bambini frequentanti	N.
Spesa annua totale	€.
Spesa media per alunno	€.
Spesa media per abitante	€.

Assistenza scolastica	
N. addetti	1
Spesa annua totale	€. 287.306,20
Spesa media per abitante	€. 63,28

Acquedotto e servizio idrico (gestione: in appalto)		
Estensione della rete	Km.	115
Utenti	N.	4.730
Spese annua totale	€.	2.684,00
Spesa media per utente	€.	0,83
Spesa media per abitante	€.	0,86

Fognature, collettori e depuratori		
Estensione della rete	Km.	33
Depuratori	N.	32
Spesa annua totale	€.	835,25
Spesa media per abitante	€.	0,36

Servizio: SEGRETERIA E ORGANIZZAZIONE

n. addetti: 3

costo totale: 221.120,89

attività svolta ed obiettivi: Attività di segreteria, gestione atti CC – GC; protocollo, scuola. Mantenimento del livello dei servizi.

Servizio: UFFICIO TECNICO

n. addetti: 4

costo totale: 156.351,45

attività svolta ed obiettivi: .gestione e manutenzione del patrimonio, edilizia e urbanistica. Mantenimento del livello dei servizi.

Servizio: POLIZIA MUNICIPALE

n. addetti: 2

costo totale: 103.873,10

attività svolta ed obiettivi: gestione del C.d.S., ordine e sicurezza pubblica, controllo del territorio.

Servizio: CULTURALE

n. addetti: 2

costo totale: 99.352,15

attività svolta ed obiettivi: gestione e organizzazione iniziative culturali e turistiche; sviluppo marchio Ars Canusina; biblioteca.

Servizio: NECROSCOPICO

n. addetti:

costo totale: 7.646,85

Servizio: GESTIONE FINANZIARIA

n. addetti: 2

costo totale: 116.524,02

attività svolta ed obiettivi: gestione del bilancio, investimenti, economato, tributi. Mantenimento del livello dei servizi.

Servizio: DEMOGRAFICO ED ELETTORALE

n. addetti: 2

costo totale: 72.626,30

attività svolta ed obiettivi: gestione del servizio con aggravio di lavoro dovuto in parte all'immigrazione di extracomunitari ed alle consultazioni elettorali.

Servizio: ASSISTENZA E BENEFICENZA

n. addetti: 5

costo totale: 325.518,65

attività svolta ed obiettivi: gestione del servizio rivolto in modo particolare agli anziani, agli extra comunitari ai portatori di handicap e rapporti con AUSL e altri enti. Il servizio sociale supporta i nuclei familiari con persone non autosufficienti (disabili, anziani), con figli minori e immigrati. Il Servizio Assistenza Domiciliare attualmente gestito dall'Azienda di Servizi alla Persona Don Cavalletti è rivolto esclusivamente alle persone non autosufficienti.

Servizio: VIABILITA'

n. addetti: 4

costo totale: 531.163,47

attività svolta ed obiettivi: manutenzione patrimonio gestione comunale: viabilità, illuminazione pubblica, segnaletica, trasporti pubblici.

Servizio: TRIBUTI

n. addetti: 2

costo totale: 84.305,18

attività svolta ed obiettivi: manutenzione cimiteri

attività svolta ed obiettivi: accertamenti, controlli ed emissione avvisi ICI, TARSU. Riscossione diretta ICI, TARSU, TOSAP. Riscossione coattiva. Gestione IMU e TARES.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ O CONSORZI

1) **MATILDE DI CANOSSA S.r.l.**
quota di partecipazione: Euro 3.763,66
oggetto: Promozione e valorizzazione zone matildiche dell'Emilia Romagna
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

2) **IREN S.p.A.**
quota di partecipazione: Euro 976.661,99
oggetto: Erogazione gas, acqua, depurazione e smaltimento rifiuti
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

3) **AGAC Infrastrutture S.p.A.**
quota di partecipazione: Euro 615.593,01
oggetto: Erogazione servizio idrico integrato
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

4) **PIACENZA Infrastrutture S.p.A.**
quota di partecipazione: Euro 43.010,44
oggetto: Erogazione servizio idrico integrato
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

5) **ACT – CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI**
quota di partecipazione: Euro 42.418,72
oggetto: Gestione trasporti pubblici nella provincia di Reggio Emilia
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

6) **CONSORZIO ARS CANUSINA**
quota di partecipazione: Euro 334,62
oggetto: Ricerca, promozione, divulgazione, tutela e sviluppo del marchio commerciale "Ars Canusina"
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

7) **LEPIDA S.p.A.**
quota di partecipazione: Euro 9.597,94
oggetto: Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni
ultimo bilancio approvato: anno 2012.

8) ASP DON CAVALLETTI

quota di partecipazione: percentuale 2,85% - Euro 0,00

oggetto: Realizzazione interventi e servizi sociali, socio-sanitari, socio-educativi ed educativi;

ultimo bilancio approvato: anno 2012.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per l'anno di riferimento l'Ente ha garantito la seguente copertura dei costi:

N. ord.	SERVIZIO (Denominazione)	ENTRATE Accertamenti	SPESE Impegni	Percentuale di copertura dei costi
1)	MENSA SCOLASTICA	55.000,00	93.428,09	58,87%
2)	CORSI EXTRASCOLASTICI	315,00	344,05	57,80%
TOTALE COMPLESSIVO		**55.315,00**	**93.772,14**	**58,99%**

Si forniscono alcuni elementi di valutazione sulla gestione dei servizi, in riferimento agli obiettivi contenuti nella "Relazione previsionale e programmatica".

Nella deliberazione di C.C. n. 59 del 25 novembre 2013, la percentuale di copertura prevista relativamente ai servizi mense scolastiche e corsi extrascolastici era del 55,85%; a consuntivo le spese risultano coperte nella misura del 58,99%, per cui si può affermare che la gestione nel corso dell'anno ha rispettato la previsione.

Sono stati inoltre attivati un corso di inglese per bambini ed uno per adulti; anche questi servizi a consuntivo hanno rilevato una copertura delle spese in misura superiore al minimo stabilito dalla normativa.

Complessivamente quindi la gestione ha mantenuto una copertura delle spese abbondantemente oltre il tetto minimo del 36%, fissato dall'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito nella Legge n. 131/1983.

Anche nell'anno 2013 l'Ente ha fornito supporto amministrativo nell'organizzazione di corsi di musica gestiti direttamente da Cepam di Reggio Emilia e corsi di lingua italiana per cittadini stranieri.

RESPONSABILI DEI SETTORI
(art. 109 e 110, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

ENTRATA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI RICAVO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	Servizio settore
1	MAFALDA DI MATTEO	1	Affari generali
2	MAURIZIO MATTIOLI	2	Finanziario
3	FABIO RUFFINI	3	Tecnico fino al 31/10/2013
4	PAOLA MANFREDI	4	Socio culturale
5	CORRADO BERNARDI	5	Polizia Municipale
6	FIORINI GIOVANNI	3	Tecnico dal 2/11/2013

SPESA

ELENCO CENTRI DI RESPONSABILITÀ E DI COSTO

N. ord.	Nome e cognome o ufficio, servizio settore	Codice	Servizio settore
1	MAFALDA DI MATTEO	1	Affari generali
2	MAURIZIO MATTIOLI	2	Finanziario
3	FABIO RUFFINI	3	Tecnico fino al 31/10/2013
4	PAOLA MANFREDI	4	Socio culturale
5	CORRADO BERNARDI	5	Polizia Municipale
6	FIORINI GIOVANNI	3	Tecnico dal 2/11/2013

PERSONALE DIPENDENTE

a) **DOTAZIONE ORGANICA**

		POSTI OCCUPATI (**)	
	PREVISTA (*)	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Posizione Economica B1	N. 2	N. 1	N. .....
Posizione Economica B1	N. 1 (disabile p. time)	N. 1	N. .....
Posizione Economica B3	N. 9 (n. 1 p. time)	N. 7	N. .....
Posizione Economica C1	N. 12 (n. 2 part time)	N. 9	N. .....
Posizione Economica D1	N. 7	N. 5	N. .....
Posizione Economica D3	N.	N.	N. .....
TOTALI	N. 31	N. 23	N. .....

(*) Approvato con atto di G. C. n. 81 del 10.07.2010, n. 163 del 28.12.2010 e n. 67 del 12.06.2012
(**) La rilevazione è fatta alla data del 31/12/2013

b) **RAPPORTO POPOLAZIONE/POSTI DI ORGANICO**

	2013
Popolazione residente al 31.12.2013	n. 4.540
Posti di organico N. 31	146,45

c) **INCIDENZA DELLA SPESA COMPLESSIVA PER IL PERSONALE**

		2013
a)	sulle spese correnti:	28,99%
b)	per abitante	€ 239,23
a)	sul totale dei primi 3 titoli di entrata:	28,37%

SPESA PER IL PERSONALE

L'art. 1, comma n. 557 della Legge n. 296/2006 (finanziaria 2007), testo vigente, prevede che gli enti sottoposti alle regole del patto di stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi a rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. Tale riduzione è stato rispettata.

CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI INTERNI
(art. 233, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

a) **AGENTI CONTABILI A DENARO:**

Sig. MATTIOLI MAURIZIO	servizio:	ECONOMATO
Sig.ra GHIRELLI DANIELA	servizio:	DEMOGRAFICI
Sig. BERNARDI CORRADO	servizio:	POLIZIA MUNICIPALE
Sig. ARLETTI ALEX	servizio:	P. M. fino al 31/07/2013
Sig.ra CILLONI ROMANA	servizio:	DEMOGRAFICI
Sig.ra FERRARI LIDIA	servizio:	COMMERCIO
Sig.ra CRISTOFORI RITA	servizio:	AFFARI GENERALI
Sig.ra SASSI MONICA	servizio:	BIBLIOTECA
Sig. CARRIERO ROBERTO	servizio:	CULTURALI

Si dà atto che nel termine previsto dalla norme vigenti hanno reso il conto della propria gestione.

Si precisa che la signora Cristofori Rita e il dr. Carriero Roberto nell'anno di riferimento non hanno effettuato operazioni di incasso e pertanto non devono rendere il conto.

CONTO DEL PATRIMONIO
(art. 230, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il conto del patrimonio forma parte integrante del rendiconto e riassume la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio. Sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, sia per variazioni dal conto finanziario, sia per altre cause.

Il conto del patrimonio presenta i seguenti dati riepilogativi:

Situazione Patrimoniale

ATTIVO		
▪ Immobilizzazioni	€.	15.717.918,88
▪ Attivo Circolante	€.	2.371.631,16
TOTALE ATTIVO	€.	**18.059.550,04**
PASSIVO		
▪ Patrimonio netto	€.	8.871.103,72
▪ Conferimenti	€.	5.727.947,06
▪ Debiti	€.	3.490.499,26
TOTALE PASSIVO	€.	**18.059.550,04**
TOTALE C/D' ORDINE	€.	**679.387,77**

CRITERI DI VALUTAZIONE:

In applicazione del criterio della continuità nella valutazione delle consistenze patrimoniali si sono utilizzati i criteri previsti dall'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al lordo degli effettivi fondi di ammortamento. Il valore dei fondi di ammortamento è riportato con il segno negativo riferito ad ogni immobilizzazione.

II) Immobilizzazioni materiali

Beni demaniali: il valore iscritto a bilancio è stato determinato come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 per i valori antecedenti il 1996; dal 1996 in poi è stato incrementato per i lavori terminati e per gli acquisti effettuati valutati al costo. L'ammortamento, calcolato sul totale dei cespiti, è stato determinato applicando l'aliquota del 2%.

Terreni e fabbricati - patrimonio indisponibile e disponibile: Le consistenze iniziali sono state determinate, prima del 1996, in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000. Dal 1996 in poi gli incrementi (lavori ed acquisizioni) sono stati valutati al valore di inserimento, aumenti delle eventuali opere eseguite. L'aliquota di ammortamento applicata, eccetto ovviamente i terreni, è del 3%.

Macchinari, attrezzature e impianti – "Mobili e macchine per ufficio": i cespiti di tali categorie sono inseriti al costo di acquisto aumentato delle spese accessorie. L'incremento dell'anno 2013 è relativo alle nuove acquisizioni o manutenzioni straordinarie effettuate e sono state indicate le quote di ammortamento nell'apposita colonna.

Gli ammortamenti sono stati applicati con l'aliquota del 15%.

Attrezzature e sistemi informatici, automezzi: I cespiti di tali categorie sono stati inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli incrementi dell'esercizio 2013 sono relativi a nuove acquisizioni. Gli ammortamenti applicati sono stati calcolati con l'aliquota del 20%.

Immobilizzazioni in corso: in questa voce affluiscono tutti i pagamenti relativi ad opere non ancora ultimate (o per le quali non si sono concluse le relative contabilità) e che pertanto non sono andate ad incrementare le relative categorie di immobilizzazioni.

III) Immobilizzazioni finanziarie: Comprende il valore delle partecipazioni in consorzi ed aziende, che sono state valutate al valore del patrimonio netto di proprietà dell'Ente risultante dagli ultimi bilanci approvati che al momento sono relativi all'esercizio 2012.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti:

I crediti sono stati valutati al valore nominale. Il valore iniziale è rappresentato dai residui attivi 2012, gli incrementi sono dati dai residui di competenza 2013 e dai maggiori residui 2012. I decrementi sono gli incassi a residui effettuati nel 2013 e le economie rilevate a residuo sempre nel 2013.

IV) Disponibilità di cassa:

Fondo cassa: la consistenza iniziale è rappresentata dal fondo di cassa iniziale al 31.12.2012; gli aumenti sono costituiti dagli incassi e la diminuzione dai pagamenti avvenuti durante l'anno 2013.

D) CONTI D'ORDINE

d) Beni per opere da realizzare

Questa voce risulta composta dai residui del Titolo II° della spesa.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) Il patrimonio netto è ottenuto per differenza tra attività e passività patrimoniali.

B) CONFERIMENTI

I) Da trasferimenti in conto capitale

Affluiscono in questa posta i trasferimenti imputati al Titoli II° della spesa, ed in particolare quelli iscritti al Titolo IV°, cat. 2,3,4.

II) Da concessioni a edificare

Viene alimentato per la parte di proventi dal rilascio dei permessi di costruire che non sono stati applicati alla parte corrente del bilancio.

C) DEBITI

I) Debiti di finanziamento

Sono rappresentati da mutui verso la Cassa DD. PP., altri Istituti bancari e dai B.O.C. emessi.

Nel 2013 è stato contratto un nuovo mutuo con la Cassa DD. PP., di € 105.000,00 per la messa in sicurezza del plesso scolastico relativo alla scuola primaria di Casina Capoluogo.

In diminuzione è stata indicata la quota corrispondente al rimborso del capitale.

II) Debiti di funzionamento ed altri debiti

Sono relativi ai residui del Titolo I° della spesa.

III) Debiti per IVA

La situazione finale dell'anno 2013 registra un credito.

V) Debiti per somme anticipate da terzi

Accoglie i valori derivanti dalle partite di giro e più precisamente dal Titolo IV° della spesa.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta nei seguenti dati riepilogativi:

A) Proventi della gestione	€.	3.832.171,80
B) Costi della gestione	€.	4.148.308,15
C) Proventi ed oneri da Aziende speciali e partecipate	€.	36.580,63
Risultato della gestione operativa	**€.**	**- 279.555,72**
D) Proventi ed oneri finanziari	€.	- 75.712,79
E) Proventi ed oneri straordinari	€.	64.907,15
Risultato economico dell'esercizio	**€.**	**-290.361,36**

Il risultato economico complessivo dell'esercizio è negativo, dipeso principalmente dai costi di gestione superiori ai proventi della gestione e dalle insussistenze dell'attivo che sono superiori a quelle del passivo a cui occorre aggiungere gli oneri finanziari quali interessi passivi per l'ammortamento dei prestiti.

DEBITI FUORI BILANCIO

(art. 194, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Alla fine dell'esercizio non risultano debiti fuori bilancio.

PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI IN CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE

L'Ente, come risulta dalla seguente tabella non è in condizione strutturalmente deficitaria; i parametri sono determinati in base alle risultanze amministrativo-contabile dell'anno 2013.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
Sì No X

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
Sì X No

3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
Sì No X

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
Sì No X

5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel; Sì No X

6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro);
Sì No X

7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
Sì No X

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
Sì No X

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; Sì No X

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari; Sì No X

INDICATORI FINANZIARI

		2013
Autonomia Finanziaria	**Titolo 1° + Titolo 3° x 100 / Titolo 1° + 2° + 3°**	79,37%
Autonomia Impositiva	**Titolo 1° x 100 / Titolo 1° + 2° + 3°**	68,02%
Pressione Finanziaria	**Titolo 1°+ Titolo 2° x 100 / Popolazione**	74.750,10
Pressione Tributaria	**Titolo 1° / Popolazione**	573,51
Intervento Erariale	**Trasferimenti statali / Popolazione**	56,21
Intervento regionale	**Trasferimenti regionali / Popolazione**	1,01
Incidenza residui attivi	**Totale residui attivi x 100 / Totale accertamenti di competenza**	24,95%
Incidenza residui passivi	**Totale residui passivi x 100 / Totale impegni di competenza**	27,45%
Indebitamento locale pro-capite	**Residuo debito mutui / Popolazione**	408,25
Velocità riscossione entrate proprie	**Riscossione titoli 1° + 3° / Accertamenti titolo 1° + 3°**	0,79

Velocità gestione spese correnti	**Pagamenti titolo 1° competenza** **Impegni titolo 1° competenza**	0,78
Rigidità spesa corrente	**Spese personale + quote amm.to mutui x 100** **Totale entrate titolo 1° + 2° + 3°**	30,74%

INVESTIMENTI

Con la relazione previsionale e programmatica 2013/2015, dopo le variazioni in corso d'anno, furono previsti investimenti per un ammontare, per l'anno di riferimento, di € 1.182.302,00.

Si dettagliano i principali investimenti realizzati o in corso di realizzazione:

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DELL'INFANZI IMPORTO € 41.419,00

Finanziamento: risorse finanziarie reperite per € 41.419,00 nell'esercizio 2013 con oneri di urbanizzazione.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE: Strada Susineta, Beleo, Cortogno Mulino di Cortogno - IMPORTO € 160.000,00

Finanziamento: risorse finanziarie reperite per € 160.000,00 nell'esercizio 2013 per € 158.650,00 da contributi regionali. Per € 1.350,00 oneri di urbanizzazione.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: INTERVENTI SU VIABILITA' COMUNALE: strada Leguigno-Ariolo - IMPORTO € 40.000,00

Finanziamento: risorse finanziarie reperite per € 40.000,00 nell'esercizio 2013 da contributi regionali.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI IMPORTO € 16.433,21

Finanziamento: reperite le risorse finanziarie necessarie al finanziamento dell'opera per € 15.131,21 da concessioni cimiteriali ed € 1.302,00 fondi dal Comune di Castelnovo ne' Monti.

DENOMINAZIONE DELL'OPERA: MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI IMPORTO € 150.000,00

Finanziamento: reperite le risorse necessarie al finanziamento dell'opera tramite contributo del Ministero delle Infrastrutture di € 45.000,00 e prestito di € 105.000,00 contratto presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma con ammortamento a carico dello Stato.

ALTRE SPESE PER INVESTIMENTI: potenziamento sistema informatico degli uffici comunali € 14.971,84, oneri di urbanizzazione per la chiesa € 430,90, intervento in campo ambientale (Rupe di Campotrera-Bergogno) per € 5.000,00, manutenzione straordinaria scuola secondaria € 20.000,00.

RIEPILOGO DEGLI INVESTIMENTI SUDDIVISI PER TIPO DI FINANZIAMENTO E RAFFRONTO TRA PREVISIONE E CONSUNTIVO

	PREVISIONE	CONSUNTIVO
ASSUNZIONE DI PRESTITI: A CARICO ENTE		
a) B.O.C.	———	———
b) MUTUI CASSA DD.PP.	150.000,00	105.000,00
c) AZIENDE DI CREDITO	———	———
d) FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00
Totali Euro	**150.000,00**	**105.000,00**
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O ASSUNZIONE DI PRESTITI IL CUI AMMORTAMENTO È ASSUNTO DA		
a) Stato	108.581,00	45.000,00
b) Regione	259.250,00	198.650,00
c) Altri Enti e Privati	479.702,00	1.302,00
Totali Euro	**847.533,00**	**244.952,00**
UTILIZZO QUOTA ENTRATE PROPRIE		
a) Oneri di urbanizzazione ecc.	84.769,00	83.171,74
b) Alienazioni	40.000,00	15.131,21
c) Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
d) Bilancio Comunale	0,00	0,00
Totali Euro	**124.769,00**	**98.302,95**
Totale Generale Euro	**1.122.302,00**	**448.254,95**

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

	PREVISIONI EURO	ACCERTAMENTI EURO
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00
TITOLO I° Entrate tributarie		
Categoria 1° Imposte	1.459.630,00	1.318.707,67

2° Tasse	779.500,00	725.523,95
3° Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	563.845,00	559.511,49
Totale titolo I°	**2.802.975,00**	**2.603.743,11**

TITOLO II° Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione

Categoria 1° Contributi e trasfer. correnti dallo Stato	157.088,00	255.200,00
2° Contributi e trasfer. correnti dalla Regione	4.572,00	4.571,01
3° Contributi e trasfer. correnti dalla Regione per funzioni delegate	=======	=======
4° Contributi e trasfer. da parte di organismi com.ri e int.li	=======	=======
5° Contributi e trasfer. correnti da altri enti del sett. Pubblico	513.074,00	530.138,78
Totale titolo II°	**674.734,00**	**789.909,79**

TITOLO III° Entrate extratributarie

Categoria 1° Proventi dei servizi pubblici	135.930,00	129.938,49
2° Proventi dei beni dell'ente	9.560,00	18.026,48
3° Interessi su anticipazioni e crediti	2.000,00	2.570,00
4° Utili netti delle az. speciali e partecipate, dividendi	43.293,00	43.292,63
5° Proventi diversi	291.406,00	240.703,43
Totale titolo III°	**482.189,00**	**434.531,03**

TITOLO IV° Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.

Categoria 1° Alienazione di beni patrimoniali	40.000,00	15.131,21
2° Trasferimento di capitale dallo Stato	108.581,00	45.000,00
3° Trasferimento di capitale dalla Regione	259.250,00	198.650,00
4° Trasferimento di capitale da altri enti del settore pubblico	1.302,00	1.302,00
5° Trasferimento di capitale da altri soggetti	594.358,00	115.958,00
6° Riscossione di crediti	====	=======
Totale titolo IV°	**1.003.491,00**	**376.041,21**

TITOLO V° Entrate derivanti da accensione di prestiti

Categoria 1° Anticipazione di cassa	260.000,00	-------
2° Finanziamento a breve termine	====	=======
3° Assunzione di mutui e prestiti	150.000,00	105.000,00
4° Emissione di prestiti obbligazionari	========	========
Totale titolo V°	**410.000,00**	**105.000,00**
TITOLO VI° Entrate da servizi per conto di terzi	**471.082,00**	**286.701,93**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**5.844.471,00**	**4.595.927,07**

E N T R A T E

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

Per quanto riguarda le entrate tributarie si rileva uno scostamento complessivo negativo di circa € 140.000,00 dipeso principalmente dall'IMU – Imposta Municipale Propria le cui norme hanno provocato per tutto l'esercizio 2013 una serie di incertezze che hanno portato il Governo a prorogare il termine di approvazione dei bilanci degli enti locali al 30 novembre 2013. Ancor oggi non si conoscono ufficialmente i dati definitivi relativi agli incassi IMU dei comuni, nonostante la norma prevedesse che la verifica del gettito dell'imposta dovesse avvenire in un primo tempo entro il mese di febbraio 2014. Successivamente il D.L. n. 16/2014 ha stabilito che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvederà entro il mese di marzo 2014 alla puntuale verifica degli incassi del gettito IMU dell'anno 2013, con particolare riferimento a quelli derivanti dai fabbricati di categoria "D", che potrebbero anche determinare variazioni alle assegnazioni del F.S.C. . Per i comuni interessati dalle suddette variazioni il termine di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 è differito al 30 giugno 2014.

Da segnalare altresì la minore entrata di € 438.355,14 relativa alla quota I.M.U. incassata direttamente dallo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, correlata a minore spesa di pari importo, che l'art. 6 del D.L. n. 16/2014 ha stabilito che non dev'essere contabilizzata nel bilancio comunale.

La differenza, a parte le minori entrate relative al recupero tributario sono state compensate da maggiori entrate al titolo 2° (es. trasferimento IMU dallo Stato per abitazione principale).

Per la parte relativa ai trasferimenti inseriti al Titolo II° si segnala un aumento significativo, circa € 115.000,00 di cui € 97.545,36 come sopra detto riferiti al trasferimento statale per abitazione principale, quelli assegnati da altri Comuni per servizio di segreteria in convenzione di circa € 15.000,00 e dal contributo del G.S.E. per gli impianti fotovoltaici .

Per le entrate extra tributarie da rilevare che gli scostamenti negativi rispetto alle previsioni hanno interessato i proventi da esumazione salme, il rimborso per danni al patrimonio comunale, il recupero delle spese di progettazione, correlate però ad economie di spesa, mentre quelli positivi sono da riferire al maggior rimborso dagli utenti del trasporto scolastico, dall'utilizzo dell'ex chiesa di Sarzano, dai diritti per rilascio pratiche dell'ufficio tecnico, dal rilascio delle carte di identità, dagli affitti di terreni, dagli interessi attivi.

Altre variazioni negative hanno interessato le entrate per le sanzioni al Codice della strada, i proventi dalla cessione di energia prodotta dai campi fotovoltaici.

Le variazioni intervenute rispetto alle previsioni nel titolo IV° (Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale) sono dipese principalmente :

- da minori entrate da concessioni cimiteriali di circa € 25.000,00;
- da maggiori contributi dalla Regione Emilia - Romagna per viabilità € 60.000,00;

- dal contributo assegnato dalla Regione per interventi sull'illuminazione pubblica € 119.600,00, cancellato nell'esercizio 2013 e da riscrivere nel bilancio 2014;

- dal contributo da privati per interventi sull'illuminazione pubblica € 478.400,00, cancellato nell'esercizio 2013 e da riscrivere nel bilancio 2014;
- dal contributo statale di € 108.581,00 per edilizia scolastica non assegnato;
- dal contributo del Ministero delle Infrastrutture di € 45.000,00 per messa in sicurezza della scuola "Gregori" in Casina Capoluogo, con correlata diminuzione del prestito previsto inizialmente.

L'entrata derivante dal rilascio dei permessi di costruire, che complessivamente è stata accertata in € 115.958,00, ha rispettato la previsione iniziale, nonostante il perdurare del periodo di notevoli difficoltà economiche a livello nazionale e locale nel settore dell'edilizia. L'art. 2 comma 8 della Legge n. 244/2007 dà la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Nell'anno 2013 il Comune di Casina ha utilizzato detti proventi nella misura del 26,90% per il finanziamento delle spese correnti, rispettando ampiamente il limite di legge e con una lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2012 (27,72%).

Le previsioni nel titolo V° (Entrate derivanti da accensioni di prestiti) sono state rettificate in diminuzione di € 45.000,00, nel senso che è stato assunto il prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma dell'importo di € 105.000,00 per il finanziamento della messa in sicurezza della scuola "Gregori" in Casina Capoluogo, anziché di € 150.000,00 inizialmente previsto.

Da rilevare altresì che non è stato necessario attivare l'anticipazione di cassa prevista in € 260.000,00 presso il Tesoriere.

Si segnala infine che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto dell'esercizio 2012 di complessivi € 285.446,19 così suddiviso:

- vincolato € 22.392,06;
- finanziamento investimenti € 55.881,42;
- non vincolato € 207.172,71.

Le variazioni intervenute sul Titolo VI° (Entrate da servizi per conto di terzi) sono state effettuate nella stessa misura anche nella spesa al Titolo IV° (Spese per servizi per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio.

RIEPILOGO DELLE SPESE

	PREVISIONI EURO	IMPEGNI EURO
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO I°- SPESE CORRENTI		
01) Funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo, servizi:		
01) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	79.428,00	79.198,15
02) Segreteria generale, personale e organizzazione	225.193,00	221.120,89
03) Gestione econ., finanz., programmaz. e controllo di gestione	116.734,00	116.524,02
04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	86.855,00	84.305,18
05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	18.225,00	12.372,46
06) Ufficio tecnico	188.001,00	156.351,45
07) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva	72.955,00	72.626,30
08) Altri servizi generali	188.545,00	169.441,05
Totale funzione 01	**975.936,00**	**911.939,50**
02) Funzioni relative alla giustizia, servizi:		
01) Uffici giudiziari	0,00	0,00
02) Casa circondariale e altri servizi		
Totale funzione 02	**0,00**	**0,00**
03) Funzione di polizia locale, servizi:		
01) Polizia municipale	106.762,00	103.873,10
02) Polizia commerciale		
03) Polizia amministrativa		
Totale funzione 03	**106.762,00**	**103.873,10**
04) Funzione di istruzione pubblica, servizi:		
01) Scuola materna	131.150,00	130.643,81
02) Istruzione elementare	79.649,00	76.528,74
03) Istruzione media	57.550,00	54.875,00
04) Istruzione secondaria superiore		
05) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	286.947,00	287.306,20

Totale funzione 04	**555.296,00**	**549.353,75**
05) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali, servizi:		
01) Biblioteca, musei e pinacoteche	52.365,00	53.126,65
02) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	47.580,00	46.225,50
Totale funzione 05	**99.945,00**	**99.352,15**
06) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo, servizi:		
01) Piscine comunali	======	======
02) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	60.328,00	58.815,72
03) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	======
Totale funzione 06	**60.328,00**	**52.815,72**
07) Funzioni nel campo turistico, servizi:		
01) Servizi turistici	30.883,00	28.923,93
02) Manifestazioni turistiche	0,00	0,00
Totale funzione 07	**30.883,00**	**28.923,93**
08) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, servizi:		
01) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	382.127,00	369.664,75
02) Illuminazione pubblica e servizi connessi	154.896,00	154.786,72
03) Trasporti pubblici locali e servizi connessi	6.615,00	6.712,00
Totale funzione 08	**543.638,00**	**531.163,47**
09) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizi:		
01) Urbanistica e gestione del territorio	======	======
02) Edilizia residenziale pubblica locale e PEEP	500,00	500,00
03) Servizi di protezione civile	4.500,00	4.500,00
04) Servizio idrico integrato	5.386,00	4.519,28
05) Servizio smaltimento rifiuti	500.081,00	495.799,77
06) Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde	540.689,00	536.942,34
Totale funzione 09	**1.051.156,00**	**1.042.261,39**
10) Funzioni nel settore sociale, servizi		
01) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	======
02) Servizi di prevenzione e riabilitazione	20.734,00	20.680,01
03) Strutture residenziali e di ricovero per anziani		======

04)	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	311.783,00	304.838,64
05)	Servizio necroscopico e cimiteriale	13.147,00	7.646,85
	Totale funzione 10	**345.664,00**	**333.165,50**

11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico, servizi:

01)	Affissione pubblicità		
02)	Fiere, mercati e servizi connessi	39.800,00	39.799,24
03)	Mattatoio e servizi connessi		
04)	Servizi relativi all'industria		
05)	Servizi relativi al commercio	39.226,00	39.195,26
06)	Servizi relativi all'artigianato	3.700,00	3.500,00
07)	Servizi relativi all'agricoltura	4.800,00	4.718,00
	Totale funzione 11	**87.526,00**	**87.212,50**

12) Funzioni relative a servizi produttivi, servizi

01)	Distribuzione gas		
02)	Centrale del latte		
03)	Distribuzione energia elettrica		
04)	Teleriscaldamento		
05)	Farmacie	83,00	43,00
06)	Altri servizi produttivi	0,00	
	Totale funzione 12	**83,00**	**43,00**
	TOTALE TITOLO I°	**3.857.217,00**	**3.746.104,01**

RIEPILOGO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	PREVISIONI EURO	IMPEGNI EURO

TITOLO II°- SPESE IN CONTO CAPITALE

01) Funzioni generali di amministrazione, gestione di controllo, servizi:

01) Organi istituzionali, partecipazione e decentramento		
02) Segreteria generale, personale e organizzazione		
03) Gestione econ., finanz., programmaz. e controllo di gestione	15.000,00	14.971,84
04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		
05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
06) Ufficio tecnico		

07) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva	----------	----------
08) Altri servizi generali	2.000,00	430,90
Totale funzione 01	**17.000,00**	**15.402,74**
02) Funzioni relative alla giustizia, servizi:		
01) Uffici giudiziari	----------	----------
02) Casa circondariale e altri servizi	----------	----------
Totale funzione 02	----------	----------
03) Funzione di polizia locale, servizi:		
01) Polizia municipale	----------	----------
02) Polizia commerciale		----------
03) Polizia amministrativa	----------	----------
Totale funzione 03	----------	----------
04) Funzione di istruzione pubblica, servizi:		
01) Scuola materna	150.000,00	41.419,00
02) Istruzione elementare	150.000,00	150.000,00
03) Istruzione media	20.000,00	20.000,00
04) Istruzione secondaria superiore	----------	----------
05) Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	----------	----------
Totale funzione 04	**320.000,00**	**211.419,00**
05) Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali, servizi:		
01) Biblioteca, musei e pinacoteche	0,00	0,00
02) Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	----------	0,00
Totale funzione 05	**0,00**	**0,00**
06) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo, servizi:		
01) Piscine comunali	----------	----------
02) Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	----------	----------
03) Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	----------	----------
Totale funzione 06	**0,00**	**0,00**
07) Funzioni nel campo turistico, servizi:		
01) Servizi turistici	0,00	0,00
02) Manifestazioni turistiche	----------	----------
Totale funzione 07	**0,00**	**0,00**

08) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti, servizi:		
01) Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	140.000,00	200.000,00
02) Illuminazione pubblica e servizi connessi	598.000,00	
03) Trasporti pubblici locali e servizi connessi		
Totale funzione 08	**798.000,00**	**200.000,00**
09) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, servizi:		
01) Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00
02) Edilizia residenziale pubblica locale e PEEP		
03) Servizi di protezione civile	0,00	0,00
04) Servizio idrico integrato		
05) Servizio smaltimento rifiuti		
06) Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde ecc.	5.000,00	5.000,00
Totale funzione 09	**5.000,00**	**5.000,00**
10) Funzioni nel settore sociale, servizi		
01) Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori		
02) Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	
03) Strutture residenziali e di ricovero per anziani		
04) Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	1.000,00	0,00
05) Servizio necroscopico e cimiteriale	41.302,00	16.433,21
Totale funzione 10	**42.302,00**	**16.433,21**
11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico, servizi:		
01) Affissione pubblicità		
02) Fiere, mercati e servizi connessi		
03) Mattatoio e servizi connessi		
04) Servizi relativi all'industria		
05) Servizi relativi al commercio		
06) Servizi relativi all'artigianato		
07) Servizi relativi all'agricoltura		
Totale funzione 11		
12) Funzioni relative a servizi produttivi, servizi		
01) Distribuzione gas		
02) Centrale del latte		

03) Distribuzione energia elettrica			
04) Teleriscaldamento			
05) Farmacie			
06) Altri servizi produttivi			
	=======	=======	
Totale funzione 12	=======	=======	
TOTALE TITOLO II°	**1.122.302,00**	**448.254,95**	
TITOLO III° SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	**393.870,00**	**133.867,72**	
TITOLO IV° SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	**471.082,00**	**286.701,93**	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.844.471,00**	**4.614.928,61**	

SPESE INTERAMENTE COPERTE DA CORRISPONDENTI FINANZIAMENTI STATALI, REGIONALI, COMUNITARI E DA ALTRE ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATA N° Risorsa	SPESA N° Servizio	N° Intervento	ENTE, DESCRIZIONE DELLA SPESA e riferimenti normativi e/o legislativi		IMPORTO
2020170	02	05	Contributo regionale libri testo	Euro	4.571,01

S P E S E

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti dipese in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello, in parte da cause indipendenti dalla volontà o da scelte dell'amministrazione ed infine altre correlate a minori entrate.

Si evidenziano i servizi nei quali si sono avuti i risparmi o le maggiori spese più significative:

- Servizio organi istituzionali, partecipazione e decentramento: economie € 1.534,86 (€ 1.320,44 spese per consultazioni elettorali, correlate a minore entrata);
- Servizio segreteria: minori spese € 3.972,11 (€ 2.036,16 quota diritti di segreteria per segretario, € 1.544,16 spese legali);
- Servizio gestione entrate tributarie: minori spese € 440.576,96 (€ 438.355,14 quota I.M.U. per alimentazione Fondo di Solidarietà Comunale, € 2.138,72 spese per riscossione di tributi);

- Servizio gestione beni demaniali e patrimoniali: economia di € 13.718,54 (€ 7.286,00 danni causati al patrimonio, correlata a minore entrata, € 5.547,54 imposte e tasse a carico del Comune);
- Servizio ufficio tecnico: economie € 31.499,55 (€ 30.000,00 per incarichi professionali esterni non affidati, correlata a minore entrata ed € 174,00 restituzione oneri di urbanizzazione);
- Altri servizi generali: economia € 30.447,45 di cui € 24.567,50 fondo di riserva, € 3.366,00 per fondo svalutazione crediti;
- Servizio Polizia Municipale: economia di € 2.338,80 di cui € 1.421,00 per spese di personale, € 755,00, canone Ministero dei Trasporti);
- Servizio istruzione primaria: economia € 2.719,27 (€ 1.275,00 spese assicurazione, € 886,33 mansioni plurime personale A.T.A.);
- Servizio istruzione secondaria: economia € 2.675,00 (€ 1.275,00 per assicurazione, € 1.000,00 per progetto qualificazione offerta formativa);
- Servizio viabilità e illuminazione pubblica: economia € 16.771,53 (€ 16.067,04 per rimozione neve);
- Servizio gestione territorio e ambiente: economia € 4.495,89 (€ 1.281,23 per servizio smaltimento rifiuti, € 866,00 per manutenzione fontane);
- Servizio assistenza e beneficenza: economie € 5.897,60 (€ 2.710,48 per interventi in campo sociale, € 1.628,34 per trasferimenti in campo assistenziale);
- Servizio cimiteriale: economie € 5.500,15 (€ 5.000,00 per servizi necroscopici, correlati a minore entrata, € 500,00 per esumazione salme);

Per la parte relativa agli investimenti occorre precisare, che nel corso dell'anno sono state inserite le spese relative a diversi interventi, come da elenco sotto riportato.

Da rilevare l'inserimento in corso d'anno di diverse spese di investimento non programmate in sede di bilancio di previsione fra i quali si segnalano:

- Intervento sulla viabilità (sistemazione frane) € 20.000,00,
- Interventi straordinari sulla viabilità (sistemazione frana strada Leguigno-Ariolo) € 40.000,00,

Da evidenziare invece l'eliminazione o la riduzione a consuntivo di alcune spese di investimento fra i quali si indicano:

- Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia € 108.581,00,
- Interventi sulla pubblica illuminazione € 598.000,00 da riscrivere nel bilancio 2014,
- Manutenzione straordinaria cimiteri € 24.868,79.

Per quanto riguarda lo scostamento rilevato nel titolo III° (Spese per rimborso di prestiti) è derivato dalla non

attivazione dell'anticipazione di tesoreria per € 260.000,00, correlata a minore entrata.

VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle spese correnti.

Il dato sugli investimenti, risulta invece notevolmente inferiore in quanto alcuni interventi quantitativamente molto rilevanti come quelli sull'illuminazione pubblica, sull'edilizia scolastica sono stati rimossi nel corso dell'anno.

Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari al 78,30%, (nel 2012 fu il 73,79%), con un lieve incremento quindi rispetto all'anno precedente.

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2013 è stato pari al 3,43%, (nel 2012 fu del 21,51%,) con una notevole diminuzione rispetto all'anno precedente.

Con riferimento all'esercizio 2013 si può affermare che tra gli investimenti in programma è stato completato nel corso dell'anno il potenziamento dell'informatizzazione degli uffici comunali.

In merito alle altre spese di investimento si precisa che per alcune è stata affidata la progettazione dei lavori, per altre invece la realizzazione è in corso.

PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 31 della Legge n. 183/2011, così come modificato dalla Legge 24/12/2012, n. 228 prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2013 anche i Comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti siano assoggettati alle norme del cosiddetto "patto di stabilità". Si dà atto del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013 da parte del Comune di Casina.

CONCLUSIONI

Il risultato contabile di amministrazione del rendiconto 2013 è il seguente:

	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA	----------	----------	1.648.686,29
RISCOSSIONI	666.566,34	3.449.176,53	4.115.742,87
PAGAMENTI	1.556.970,59	3.348.347,12	4.905.317,71
FONDO DI CASSA AL 31/12/2013	----------	----------	859.111,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/13		----------	----------
DIFFERENZA	----------	----------	859.111,45
RESIDUI ATTIVI	292.938,77	1.146.750,54	1.439.689,31
RESIDUI PASSIVI	641.879,95	1.266.581,49	1.908.461,44
DIFFERENZA	----------	----------	- 468.772,13

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 390.339,32

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondi vincolati	25.595,26
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	79.024,95
Fondi di ammortamento	----------
Fondi non vincolati	285.719,11

Si forniscono alcuni elementi di dettaglio sul risultato di amministrazione:

I fondi vincolati di complessivi € 25.595,26, comprendono € 13.860,41 da destinare a spese per opere di investimento, ulteriori € 11.734,85 di cui € 1.751,21 derivanti da economie di spesa finanziate con altri fondi destinati ad interventi a favore dell'istruzione e dei disabili ed infine € 9.983,64, per spese da effettuarsi nel rispetto dell'art. 53 comma 20 della Legge n. 388/2000 (Codice della strada).

Per quanto riguarda i fondi non vincolati si sottolinea che € 100.253,41, derivano dalla cancellazione di residui passivi ritenuti insussistenti, al netto dei residui attivi eliminati di € 11.491,88, da maggiori residui attivi incassati di € 100,00.

Per quanto riguarda i fondi vincolati per il finanziamento di investimenti si fa presente che sono stati cancellati residui passivi ammontanti ad € 222.801,81 e residui attivi per € 199.160,55 e si segnalano le seguenti economie:

- Ampliamento cimitero di Paullo € 19.442,57;

- Piano ambientale Tassobbio Monteduro € 1.878,95;
- Intervento scavi archeologici Sarzano € 1.245,59;

Si evidenzia che alla fine dell'esercizio non è stato applicato l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2012 per l'importo complessivo di € 285.446,19, così suddiviso:

- Fondi vincolati per opere di urbanizzazione € 11.763,14,
- Fondi vincolati a spese nel rispetto del C.d.S. € 8.877,71,
- Fondi vincolati a spese per i disabili/istruzione € 1.751,21,
- Fondi vincolati a spese per spese di investimento € 55.881,42,
- Fondi non vincolati € 207.172,71;

Si precisa infine che il risultato complessivo della gestione residui ammonta ad € 123.894,67, a cui occorre aggiungere € 285.446,19 quale avanzo derivante dal rendiconto 2012 non applicato al bilancio 2013 e sottrarre € 19.001,54 relativi al disavanzo di competenza 2013.

Dopo tutto quanto sopra citato emergono le seguenti considerazioni conclusive.

Relativamente alla politica tributaria dell'Ente si evidenzia la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF, della T.O.S.A.P. e dell'imposta sulla pubblicità stabili da alcuni anni, così come per le altre tariffe e diritti relative ai servizi comunali che sono rimaste invariate.

Un discorso a parte merita l'I.M.U. – Imposta Municipale Propria istituita dal D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge n. 214/2011, cosiddetto "salva Italia" con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale. Il gettito di tale imposta, stimato più elevato rispetto all'I.C.I., prevedeva di conseguenza una riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ribattezzato Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.), cioè quota di risorse trasferite dallo Stato agli Enti Locali. Il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato dalla quota IMU relativa ai fabbricati di categoria catastale "D" è stato definito dal Ministero dell'Interno soltanto nei primi giorni di novembre. Come sopra detto il D.L. n. 16/2014 posticipando alla fine di marzo i termini relativi alla verifica degli incassi del gettito IMU dell'anno 2013, ha creato ulteriori elementi di preoccupazione agli amministratori comunali che non sono ancora in grado di conoscere le risorse dell'anno trascorso e di conseguenza eventuali ritocchi in diminuzione al Fondo Comunale di Solidarietà.

L'incertezza delle stime elaborate dal MEF e le conseguenti riduzioni dei trasferimenti ha costretto il governo con diversi provvedimenti legislativi a prorogare al 30 novembre 2013 il termine di approvazione dei bilanci degli enti locali. In questo clima di incertezza il Comune di Casina con deliberazione di C.C. n. 57 del 25.11.2013 ha determinato le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'I.M.U.

Come sopra detto ancor oggi non si conoscono ufficialmente i dati definitivi relativi agli incassi IMU dei comuni.

Da rilevare la prosecuzione dell'efficace azione dell'attività di recupero tributario svolta per la quale si è prudenzialmente ritenuto di diminuire la previsione iniziale di € 80.000,00.

Da segnalare altresì l'applicazione della TARES in sostituzione della TARSU, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011.

Da evidenziare la conferma delle previsioni iniziali delle entrate relative al rilascio dei permessi di costruire.

Sul versante della spesa corrente si segnala una diminuzione di € 111.112,99 (pari al 2,97%) rispetto alle previsioni iniziali, dovuta anche ai controlli di gestione effettuati ed alla razionalizzazione dei servizi, mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale, la diminuzione rilevante (del 60,06%) è dipesa principalmente, dall'eliminazione in corso di esercizio di alcune opere meglio specificate in precedenza.

Si ritiene opportuno far presente che nel corso dell'esercizio 2013 gli uffici, oltre alle scadenze ordinarie, già previste dalle norme precedentemente emanate, hanno dovuto dedicare buona parte della propria attività a capire e rispettare le disposizioni legislative emanate dal Governo quali ad esempio il D.L. n. 35/2013 sui pagamenti dei debiti della P.A., i D.L. n. 54/2013, n. 102/2013, n. 133/2013 riguardanti l'I.M.U. sull'abitazione principale, il D.L. n. 120/2013 in materia di finanza locale, nonché quelle relative al patto di stabilità (L. n.183/2011 e ss.mm.ii.), dovendo anche predisporre con precisione le certificazioni previste. Tutte le norme sopra citate, di non facile interpretazione, hanno contribuito nell'anno 2013 a creare forte preoccupazione ed incertezza agli amministratori ed ai funzionari degli EE.LL.

CONSIDERAZIONI DELLA GIUNTA

Il bilancio del 2013 ancora una volta si scosta radicalmente dal precedente per la natura delle entrate che ha visto da un lato, la ripresa dei trasferimenti dello stato (di nuovo azzerata con l'introduzione della TASI per il 2014) in sostituzione dell'abolita IMU prima casa.

Un quadro di finanza pubblica e di risorse da trasferire che si è concretato solamente con il D.L. n. 133/2013 di novembre con una ripercussione sulla definizione delle entrate facile da immaginare. L'amministrazione di Casina, fatto veramente senza precedenti, ha approvato il bilancio nel novembre 2013. In termini concreti abbiamo approvato un bilancio che praticamente era un rendiconto dell'attività svolta e non il progetto dell'attività da svolgere!

A complicare ulteriormente il quadro nel 2013 viene applicato il patto di stabilità anche ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti che tra i vari effetti non consente l'utilizzo dell'avanzo in termini concreti ed impone restrizioni importanti sulla spesa per gli investimenti. La Regione Emilia – Romagna ai sensi della L.R. n. 12/2010 "Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia - Romagna" è intervenuta nel corso dell'anno in aiuto agli EE.LL. cedendo spazi finanziari al fine di permettere l'effettuazione di pagamenti di spese in conto capitale. La quota assegnata al Comune di Casina è stata di € 600.000,00 che è stata utilizzata principalmente per pagare i lavori relativi all'ampliamento del cimitero di Paullo, della scuola primaria del Capoluogo e sulla viabilità comunale.

In questo contesto assai travagliato di finanza pubblica l'amministrazione si è comunque data alcuni obiettivi:

Ottimizzare le risorse

NON aumentare le imposte.

NON modificare i servizi

Investimenti diretti alla riduzione dei costi.

L'ottimizzazione delle entrate ovvero avvio di azioni di controllo e di recupero più incisive che hanno portato risorse importanti alle casse comunali rendendo giustizia a coloro che pagano il dovuto regolarmente. Si prosegue l'attività, già intrapresa e ben collaudata, di recupero dell'evasione tributaria della Tarsu.

Non è stata aumentata l'IMU né sull'abitazione principale né sulla seconda casa, evitando quell'indecorosa vicenda legata alla cosiddetta mini IMU. Solo altri due comuni Rolo e Collagna non hanno applicato un aumento dell'IMU sulla prima casa! Non è stata aumentata l'addizionale IPERF rimasta ai valori 2011 e 2012!

La nuova tariffa sulla raccolta dei rifiuti (TARES) è stata applicata in modo tale da consentire una reale riduzione dell'imposta di circa 10%. Risultato offuscato dalla contemporanea applicazione della tassa di 0,30 € per mq, dovuta solo allo Stato che non perde l'occasione per utilizzare i Comuni come meri gabellieri.

Sul piano dei costi sono state ridotti gli oneri per il personale. Due persone sono andate in mobilità e non sono state sostituite. Con il loro consenso, sono state ridotte le indennità di risultato alle posizioni organizzative.

Abbiamo mantenuto invariati i servizi. La scuola, i trasporti, i servizi sociali sono rimasti inalterati. Sono state ritoccate le tariffe scolastiche rendendo gratuita la frequenza per la scuola materna per chi non consuma pasti.

Come gli altri anni a sostegno della famiglie, è stato predisposto un fondo di solidarietà il cui funzionamento ha coinvolto anche diverse associazioni attive sul territorio. Con il fondo ha preso il via una raccolta alimentare, coordinata dai Servizi Sociali del Comune, che ha consentito di fornire un aiuto diretto e concreto alle famiglie e alle persone che più ne avevano bisogno. Coinvolgendo le associazioni del territorio si è potuto intervenire in situazioni molto complesse con discrezione e maggiore pragmatismo.

Molto impegnativa sia sul piano tecnico che su quello economico l'attività di manutenzione del territorio gravata dalle frane che hanno caratterizzato la primavera del 2013, ricordiamo i principali interventi: manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia, interventi su viabilità comunale: Strada Susineta, Beleo, Cortogno Mulino di Cortogno, strada Leguigno-Ariolo, manutenzione straordinaria cimiteri, messa in sicurezza scuola primaria.

Particolarmente importante è l'investimento connesso con la sostituzione delle armature dei punti luce della pubblica illuminazione di Casina. Un investimento importante di quasi € 600.000,00 proposto con un partenariato pubblico privato particolarmente innovativo legato al contratto di messa in disponibilità.

Il quadro economico rappresentato dal consuntivo dipinge un Ente certamente in difficoltà, comunque capace di fronteggiare la crisi economica razionalizzando spese e servizi e sostenendo le famiglie e i cittadini. Capace, in condizioni generali non facili, di finalizzare investimenti importanti. Più in generale si ritiene, alla luce degli elementi economico-finanziari e delle considerazioni conclusive sopra esposte, che l'attività gestionale e amministrativa dell'Ente abbia raggiunto i principali obiettivi prefissati, con interventi efficaci e corrispondenti all'interesse pubblico generale, utilizzando al meglio le risorse finanziarie e strumentali disponibili.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

RAG. MAURIZIO MATTIOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. PASQUALE SCHIANO

COMUNE DI CASINA * Prov. di Reggio Emilia *

IL SINDACO

GIAN FRANCO RINALDI

Casina, lì 3 aprile 2014